

NUOVO CONTEMPORANEC

GRAZIE A UN'IMPORTANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN APPARTAMENTO IN UN PICCOLO CENTRO STORICO A REGGIO EMILIA, I BAGNI SI SONO TRASFORMATI DA CHIUSI E BUI, IN APERTI E LUMINOSI. ESSENZIALE IL RUOLO DEI RIVESTIMENTI POSATI IN CONTRASTO TRA LORO PER COLORE E DIMENSIONE

A cura di Gariselli Associati

I soggetto di un importante lavoro di ristrutturazione è un edificio anni '60 di circa 120 mq in provincia di Reggio Emilia, ubicato in una zona pedecollinare, nei pressi di un piccolo borgo storico. I proprietari, una coppia italo-svizzera, hanno deciso di rinnovare totalmente l'architettura e gli interni passando da un arredo in stile anni 70 (ma molto buio), a uno radicalmente contemporaneo. Lo studio di progettazione che ha seguito i lavori ha avviato una ristrutturazione integrale dell'abitazione che ospita alcuni negozi al piano terra e l'appartamento padronale al piano.

L'APPARTAMENTO: DA ANONIMO A PROTAGONISTA

Ai progettisti si è posto fin da subito il problema di
evidenziare l'anonimo ingresso dell'abitazione rispetto alle

vetrine dei negozi. L'entrata è immediatamente connotata dalle caratteristiche che la committenza richiede: luce, rigorosità, minimalismo e grandi superfici. Sono peculiarità di un vano scala che porta al piano nobile che prima era anonimo e caratterizzato da spazi bui e ristretti. Vengono aperte grandi vetrate a tutt'altezza, che partono dal piano terreno, con l'ingresso, e arrivano fino al sottocolmo della copertura. Ogni pianerottolo è così ampliamente illuminato e la luce si irradia nella struttura attraverso la scala aperta. I contrasti cromatici accentuano i giochi di luce e le porte vetrate e dell'ascensore sono coinvolte nella grande superficie della parete attraverso lo stesso rivestimento posato anche sull'esterno.

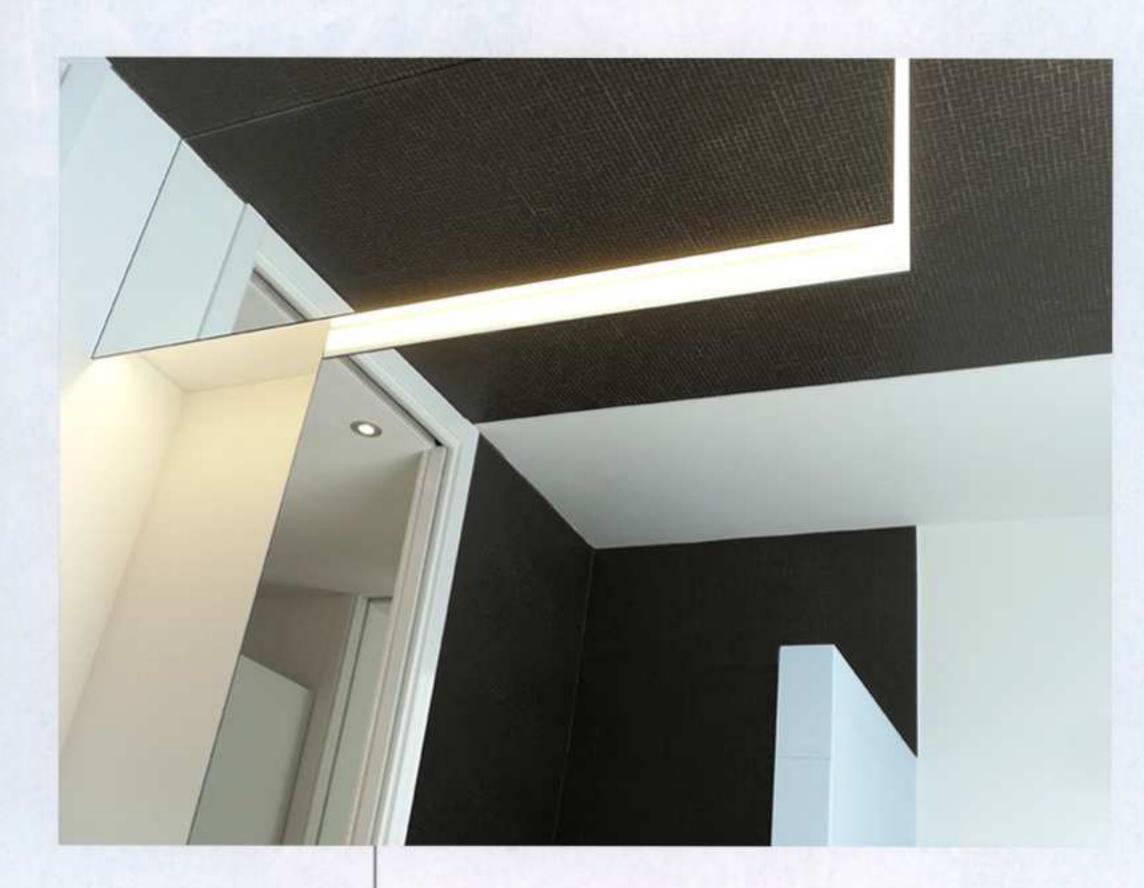
Dal pianerottolo al piano primo si accede all'appartamento padronale, il cui imperativo categorico doveva



sfondo bianco
assieme alla tenda a rullo maxi
dimensione che lascia entrare
tutta la luce dall'ampia vetrata
che occupa l'intera parete
di fondo, parete rivestita in
micromosaico brown a fianco
dei sanitari sospesi e rivestimento
azzurro come sfondo ai sanitari



rivestimento a soffitto in micromosaico brown che irradia la luce che entra dalla finestra sullo sfondo



specchi retroilluminati che creano un gioco di chiaro-scuro riflettendo i rivestimenti del soffitto e delle pareti



Parete con doppio lavabo in appoggio su mobile contenitore, superficie retrostante integralmente rivestita in ceramica azzurra e specchi a filo lucido progettati su disegno che riflettono largamente la luce e il gioco di rivestimenti plurimi che arricchisce tutte le pareti del bagno, coinvolgendo anche il soffitto.

Rivestimenti

Ariostea Ceramiche Modelli: Iridum Sky 60x60 cm; Micro Mosaico: Iridum Brown 1x1 cm

Pavimenti

Ariostea Ceramiche Modello: Rovere Naturale 90x15 cm

Sanitari

Ceramica Dolomite Modello: Mia

Rubinetterie

Hansgrohe Modello: Focus E2

Rubinetteria Doccia Hansgrohe Modello: Euphoria Systems

Box Doccia

Duka Modello: *Gallery*

Lavabi

Su disegno dello studio

Luci

Fontana Arte Modello: *Riga*

Accessori

Modello: Vetrerie

TermoarredoProduzione Tubes

Modello: Square bianco

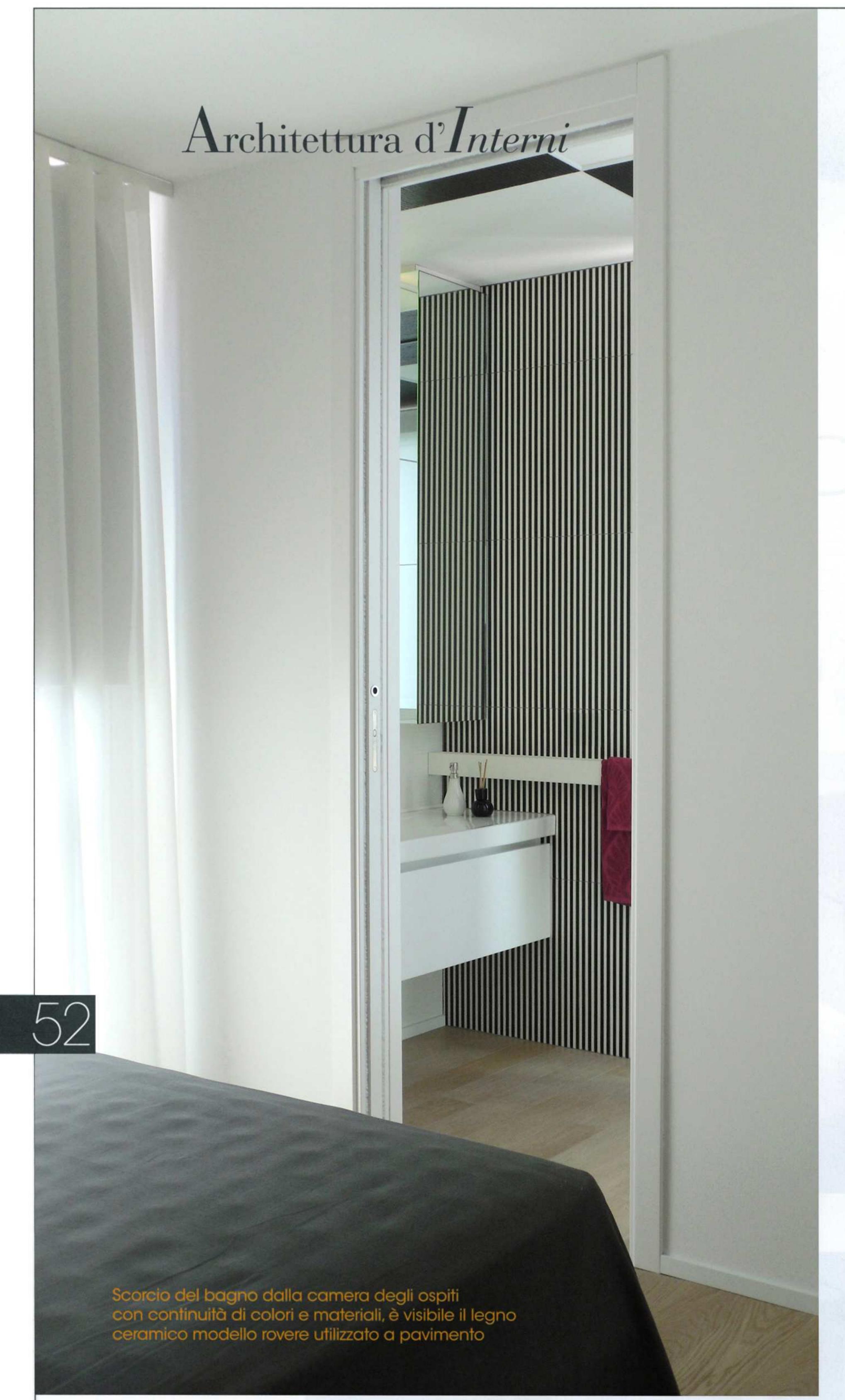
visione d'insieme
con zona lavabi, maxi
tenda a rullo sullo sfondo,
rivestimento a soffitto,
quinta zona doccia rivestita
in ceramica azzurra,
porta doccia in cristallo
extratrasparente



zona doccia
in cristallo fissato
su quinta rivestita
in ceramica azzurra



pareti scorrevoli
che consentono
di creare un unico
ambiente con il resto
dell'abitazione





zona lavabo
incassata ed
integralmente ricoperta
di specchi a filo lucido
realizzati su progetto e
retroilluminati che riflettono
i giochi di chiaro-scuro
dei rivestimenti e del soffitto



particolare
della posa
del rivestimento black
and white con accessorie
realizzato su progetto



zona doccia
ricavata nella nicchia a
fianco della parete rivestita
in ceramica bianca con
sanitari sospesi di piccole
dimensioni e particolare
illuminazione



posa rivestimento a soffitto appositamente studiata per creare gioco di luci e chiaro-scuro

Ariostea Ceramiche Modelli: Iridum Bianco 60x60 cm, Micro Mosaico Iridum Nero e Bianco 1x1 cm; Micro Mosaico Iridum Nero e Bianco 1,5x 60 cm

Rivestimenti

Pavimenti Ariostea Ceramiche Modello: Rovere Naturale 90x15 cm

Sanitari Villeroy & Boch Modello: Subwuay 2.o compact

Modello: Subwuay 2.o compac Rubinetterie:

Modello: Sun

Rubinetteria Doccia

Produzione Hansgrohe
Modello: Raindance

Zucchetti

Box Doccia Megius Modello: Filodoccia

Lavabo Hatria Modollo: G 130

Termoarredo Tubes Modello: *Basics*

Luci Fontana Arte Modello: *Riga*

Accessori Su disegno dello studio essere la luminosità e il design attuale. L'ingresso è immediatamente connotato dalla continuità nell'utilizzo dei materiali attraverso il pavimento che visivamente prosegue sulla parete a fianco. La luce giunge indiretta dalla vetrata sopra alla quinta laterale e dalla grande finestra in fondo al soggiorno.

A seguire l'ampio soggiorno: i proprietari chiedevano grandi spazi per contenere collezioni di libri e di audiovisivi che non volevano però lasciare a vista. Quindi, tra le due ampie finestre, è stato realizzato un mobile-libreria su progetto con lo stesso legno del pavimento. Nella parete a fianco un grande camino a gas è integrato in un mobile realizzato su disegno. La zona pranzo è frontale rispetto all'ampia vetrata che si apre sul terrazzo, in modo da avere quasi la percezione di essere all'esterno, sia d'estate che d'inverno. Separata dalla cucina, bianco, vetro e acciaio, da un solo pannello. Il reparto notte, sempre caratterizzato da un grande quantitativo di luce, occupa la parte diametralmente opposta del volume dell'abitazione. Sono presenti una camera e bagno principale e una camera ospiti con il suo bagno.

I BAGNI: APERTI E LUMINOSI

Il bagno principale è l'unico che serve contemporaneamente la zona giorno e la zona notte. Come da progetto, è stato posizionato di fronte alle porte scorrevoli che delimitano il living con il corridoio camere così, quando tutte le partizioni a tutta altezza sono aperte, si ha il senso di continuità totale dello spazio, che è poi l'obiettivo principale della progettazione di questo bagno. I committenti avevano alcune richieste: la prima di non utilizzare il legno a pavimento perché dubbiosi in merito alla resistenza dello stesso materiale all'acqua; il progettista ha, quindi, svolto un'attenta ricerca dei materiali facendo produrre un prodotto ceramico pressoché identico al legno naturale posato nel corridoio e nel resto dell'appartamento, in modo da non notare alla vista alcuna differenza.

Un'altra richiesta è stata quella di avere più contenimento possibile per avere sempre a portata di mano tutto il necessario, senza che fosse a vista. Da questa esigenza di ordine totale sono nati dei maxi specchi

contenitori realizzati su disegno e retro illuminati, la zona sostegno dei lavabi è scandita da enormi cassettoni il cui lineare maniglione è il porta-biancheria. La scelta dei sanitari sospesi deriva dalla volontà di avere linearità e una facilità nel pulire l'ambiente. Per quanto riguarda, invece, la zona doccia, ricavata a filo pavimento con un'apposita inclinazione, è scandita da una quinta rivestita in materiale ceramico e da un'anta di cristallo supertrasparente. Per sottolineare la luce che entra dalla parete di fondo e dare risalto ai preziosi materiali di rivestimento, gli architetti hanno scelto di effettuare un'alternanza chiaro-scuro con il micromosaico brown, impiegato in maniera insolita anche a soffitto, e la classica piastrella dal colore azzurro, che interessa invece le aree sanitarie. Per ovviare al problema emerso durante la realizzazione di questo bagno legato alla posa e al largo impiego di questi due materiali da rivestimento così diversi, lo studio di progettazione ha elaborato appositi disegni esecutivi nei quali sono stati minuziosamente descritte le modalità di posa di ogni superficie coinvolta a livello bidimensionale, nei quali è stato indicato anche il punto in cui la piastrella deve essere tagliata. Il risultato così non ha avuto alcuna variante rispetto al progetto iniziale: design rigoroso, giochi di luce e chiaroscuro si alternano per creare un ambiente in stretta connessione con il resto dell'abitazione. Per quanto riguarda, invece, il bagno degli ospiti, il progetto doveva risolvere il problema dello spazio angusto: in pianta questo bagno è stato ricavato nella nicchia situata tra la parete perimetrale e il cavedio dell'ascensore. Nella zona vicina all'ingresso, illuminata dalla finestra a tutt'altezza, è stato ricavato, quindi, il lavamani con un sovrastante

gioco di specchi contenitori retroilluminati, e la zona sanitari, mentre la

superficie più stretta è stata chiusa da una porta in cristallo trasparente,

ricavandovi così il vano doccia. Per amplificare gli spazi anche in

rivestimento, utilizzando un accorgimento tipico della moda: righe

black and white sulle pareti principali ampliano la percezione visiva

dello spazio, in contrasto con il micro mosaico total white esaltando e

questo caso si è scelto di sfruttare al massimo le potenzialità del



specchi che riflettono la luce e la parete black and white



particolare rubinetteria doccia e rivestimento a soffitto in micromosaico e a parete rigato



riflettendo la luce diurna, così come quella artificiale.

scorcio zona sanitari, maxi tenda a rullo a tutt'altezza sullo sfondo e termoarredo